



ALSIA AGENZIA LUCANA DI SVILUPPO
E DI INNOVAZIONE IN AGRICOLTURA

Revisore Unico

VERBALE N. 2 del 08.02.2021

Oggetto: Fondo per l'incentivazione del personale dirigente del CRMA (CCNL Dirigenti settore Industria) anni 2014, 2015, 2018 e 2019— Individuazione del fabbisogno complessivo stimato e costituzione del vincolo di destinazione.

Premesso:

- Che in data 30.12.2020 con Delibera n. 138 l'Agenzia ha individuato il fabbisogno complessivo stimato e costituito apposito vincolo di destinazione sulle risorse necessarie al Fondo per l'incentivazione del personale dirigente del CRMA (CCNL Dirigenti settore Industria) per gli anni 2014, 2015, 2018 e 2019;
- Che detta Delibera n. 138/2020 è stata sottoposta al Revisore per il suo parere

Il sottoscritto Dott. Laviero Laurita Revisore Unico dell'Alsia sita in Matera alla Via Annunziatella n. 64

Viste:

- La deliberazione n° 138 del 30.12.2020 avente ad oggetto "Fondo per l'incentivazione del personale dirigente del CRMA (CCNL Dirigenti settore Industria) anni 2014, 2015, 2018 e 2019 — Individuazione del fabbisogno complessivo stimato e costituzione del vincolo di destinazione";
- Le Leggi Regionali n. 38/1996 e ss.mm.ii., n. 21/1998, n. 61/2000, n. 29/2001, n. 11/2006, n.9/2015 e ri, 5/2016 vigenti pro tempore, e l'intervenuta LR n. 41 del 22.12.2020;
- La LR n. 14 del 4.6.2020 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione dell'Agenzia;
- VISTO il D.Lgs. n.118/2011 modificato ed integrato dal D.Lgs. n.126/2014;

Considerato che le motivazioni della Delibera n. 138/2020 ripercorrono il ragionamento amministrativo posto alla base della costituzione e gestione del Fondo per l'incentivazione del personale dirigente del CRMA (CCNL Industria) in linea generale, fino ad arrivare alla quantificazione e costituzione del vincolo di destinazione sulle somme necessarie alle annualità 2014, 2015, 2018 e 2019, con motivazioni di seguito richiamate:

- l'art. 27 comma 5 della legge regionale n.17 del 4 agosto 2011, con il quale è stato disposto il trasferimento delle risorse strumentali della Metapontum Agrobios S.r.l. a titolo gratuito ed il contestuale trasferimento del personale all'Arpab ed all'Alsia "con contratto di diritto privato nell'ambito del contratto collettivo di lavoro attualmente in godimento senza la costituzione di un rapporto di pubblico impiego."
- Che la Delibera di Giunta Regionale n. 1868 del 28/12/2012 ha autorizzato la cessione all'ALSIA del ramo di azienda del Dip. Ricerca della Metapontum Agrobios S.r.l, in liquidazione, in applicazione dell'art. 27 della L.R. n.17/2011, cessione attuata con atto del Notaio Vito Pace stipulato in data 31.12.2012 (rep. n11355/Racc.n. 5794);

PR 17/2/2021
LAVIERO

- A tutto il personale dell'Alsia – prescindendo dal CCNL applicato – si applicano le disposizioni
 - Del D.Lgs. 165/2001 - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche (art. 1 - Finalità ed ambito di applicazione: "1. Le disposizioni del presente decreto disciplinano l'organizzazione degli uffici e i rapporti di lavoro e di impiego alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche");
 - Del D.Lgs. 150/2009 - Ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni (art. 2 - Oggetto e finalità: "1. Le disposizioni contenute nel presente Titolo disciplinano il sistema di valutazione delle strutture e dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche il cui rapporto di lavoro è disciplinato dall'articolo 2, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, al fine di assicurare elevati standard qualitativi ed economici del servizio tramite la valorizzazione dei risultati e della performance organizzativa e individuale");
- Che, in attuazione di quanto previsto dall'art. 13 della LR 9/2015, a far data dal 1° ottobre 2015 il personale dell'ALSIA con CCNL Regione ed AALL è passato nel ruolo unico della Regione Basilicata ed è stato, assegnato funzionalmente all'Agenzia;
- Che, in attuazione di quanto previsto dall'art. 13 della LR 9/2015, a far data dal 1° ottobre 2015 il personale dell'ALSIA con CCNL Regione ed AALL è passato nel ruolo unico della Regione Basilicata ed è stato, assegnato funzionalmente all'Agenzia;
- Che pertanto, in attuazione delle disposizioni dell'art. 13 della LR 9/2015 e dell'art. 27 della L.R. n.17/2011, ad oggi all'interno dell'Ente opera personale dirigente così inquadrato
 - N. 4 dirigenti del ruolo unico della Regione Basilicata assegnati funzionalmente all'Alsia- a tempo indeterminato- cui si applica il CCNL della Dirigenza delle Regioni ed Autonomie Locali (ex Area II);
 - n. 1 Dirigente a tempo indeterminato a cui si applica il CCNL Dirigenza di aziende produttrici di beni e servizi (Industria);
- Che la disciplina delle premialità legate alla produttività dei Dirigenti del settore Industria trova disciplina nell'art. 6 bis del vigente CCNL, e nel Ciclo della Performance aziendale (D.Lgs. 150/2009);
- Che l'Alsia, nel gestire il personale in forze alle condizioni previste dalla LR 17/2011 e dalla LR 9/2015, in quanto Pubblica Amministrazione è comunque tenuta all'osservanza di tutte le norme di contenimento della spesa, nonché alla costituzione annuale di apposito Fondo finalizzato alla valorizzazione del merito ed alla erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative (art.3 D.Lgs. 150/2009);
- Che per quanto riguarda il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance da applicare è tenuta ad uniformarsi alle direttive regionali assunte con DGR 1391/2018;
- Che con Delibera Alsia n. 151/2019 l'Agenzia si è adeguata alla menzionata DGR 1391/2018 approvando il proprio SMVP e che entrambi i CCNL applicati ai Dirigenti in forze all'Alsia, con analoga disciplina, prevedono che al personale dipendente sia riconosciuta una premialità accessoria legata al raggiungimento di obiettivi predefiniti;
- Che l'Agenzia, dovendo gestire un CCNL pensato per il settore Industriale e non per una PA, deve darsi criteri di quantificazione delle risorse non disciplinati contrattualmente, ed applicare norme dettate dal CCNL di ardua compatibilità con il sistema di misurazione e valutazione della performance vigente, nella erogazione delle premialità al Dirigente con CCNL Industria;
- Che in mancanza di indirizzi per la fattispecie concreta, nella gestione operativa del personale con CCNL Dirigenti Industria (come per il personale del comparto con CCNL Chimico Farmaceutico in forze), l'Agenzia — in quanto Pubblica Amministrazione — ha adottato una linea di comportamento tale da garantire innanzitutto la coerenza del proprio operato con i principi generali di legalità, trasparenza e di contenimento della spesa, per poi assicurare — dove possibile - l'applicazione del CCNL conservato dai lavoratori in ossequio alla LR 17/2011 ed all'atto di cessione di ramo d'azienda;
- Che si è pertanto proceduto al dimensionamento del Fondo per la erogazione della premialità accessoria all'unico Dirigente con CCNL Dirigenza Industria in analogia con quanto previsto per i Dirigenti con CCNL Dirigenza delle Regioni ed Autonomie Locali (ex Area II), pari ad 10.000,00 per ogni annualità;
- Che per ragioni legate al completamento dell'iter di validazione del processo valutativo da parte degli Organismi di Valutazione pro tempore incaricati e, al completamento della

contrattazione decentrata — in capo alla Regione Basilicata — tuttora in corso, dal 2012 tale premialità accessoria non è stata erogata al personale dirigenziale dell'Agenzia;

- Che nell'anno 2015 l'Agenzia non ha redatto il Piano delle Performance così che, non potendo essere erogata alcuna premialità, le risorse a quest'ultima destinate costituiscono, economie derivanti dal mancato integrale utilizzo che, ancorché di parte stabile, costituiscono una risorsa a carattere variabile e il relativo utilizzo può anche, di fatto, avvenire in più anni o a distanza di tempo rispetto al Fondo da cui derivano (parere MEF del 24.01.2013 su richiesta del Comune di Chioggia);

Considerato

- Che per la erogazione della premialità accessoria al Dirigente con CCNL Industria, con Delibera n. 201/2017 si è provveduto ad impegnare € 20.000,00 per le annualità 2016 e 2017 sul cap. 730, attualmente coperti dal Fondo Pluriennale Vincolato;
- Che occorre costituire vincolo di destinazione sulle risorse relative alle annualità 2014, 2015, 2018 e 2019 pari ad €. 40.000,00 sul cap. 730, le quali confluiranno nel risultato di amministrazione vincolato per la quota del Fondo obbligatoriamente prevista dal CCNL (Allegato 4/2 — paragrafo 5.2 del D.Lgs. 118/2011);
- Che con successivi atti sarà quantificata in modo definitivo la premialità accessoria da corrispondere al Dirigente con CCNL Industria a valle della sottoscrizione del CCDI della Dirigenza Regionale, nonché definite le modalità di erogazione della premialità accessoria in conformità con le disposizioni del CCNL Dirigenza Industria, eventualmente adeguando il vigente Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance in accordo con l'Organismo Indipendente di Valutazione;

Condiviso il percorso amministrativo seguito dall'Agenzia nella costituzione e gestione del Fondo per l'incentivazione del personale dirigente del CRMA (CCNL Industria) in relazione alle annualità 2014, 2015, 2018 e 2019, verificata la conformità alle vigenti disposizioni di legge,

Esprime parere favorevole

Letto, firmato e sottoscritto

**IL Revisore Unico
Dott. Laviero Laurita**

